



« Uno strumento di libertà. Un mezzo per conquistare qualsiasi luogo. Una barca per navigare veramente »

53, costruito tra il 1998 e il 2006, in 88 esemplari, sempre firmato Frers) c'è l'angolazione degli schienali, ora più comodi, e anche la via di accesso al pozzetto, più semplice grazie a un gradino in più. Su questo nuovo 54' è stata pensata una poppa velocemente trasformabile: completamente chiusa, e armonicamente inserita nelle linee generali della barca, o aperta, per diventare una grande e comoda piattaforma. Tra le altre particolarità un triangolo di prua completamente sgombro e a filo (foto 3) della coperta. Un grande

prendisole, a dimostrazione di una bella versatilità d'uso, seppur classica barca del Nord. Altro dettaglio, minimo ma significativo, riguarda i nuovi Dorade, gli aeratori (foto 5), pensati con un nuovo sistema che permette la massima ventilazione ma anche una totale sicurezza in caso di ondate che investano la coperta. Sottocoperta il layout è di base imposto dalla soluzione a pozzetto centrale, con una enorme sala



Barche

[Preview]

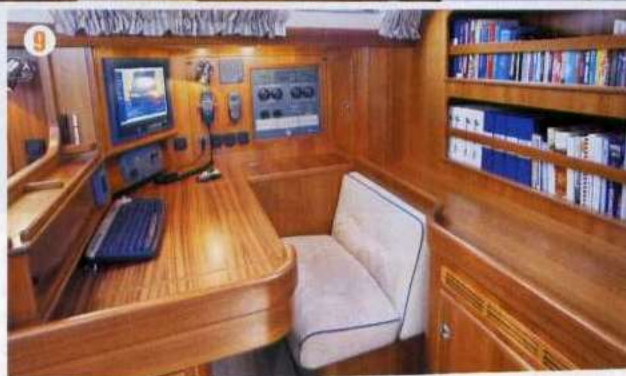


macchine (foto 10), in realtà il pulsante il cuore di tutta la barca, intorno a cui ruotano la grande cabina armatoriale di poppa (foto 7), la lunga cucina lineare (foto 6), e la zona carteggio (foto 9). Si può scegliere, per l'armatoriale, tra il letto singolo o due separati, mentre per la zona di prua sono previste ben tre possibilità sempre con due cabine, di cui una con i letti a murata su un livello (foto 8) oppure a castello, più quella a "V", che può essere un locale in più con accesso dall'interno o locale separato, per il marinaio, con ingresso dalla coperta. Per gli allestimenti rimane il solito, inconfondibile, stile Hallberg Rassy. Qualche rifinitura è stata fatta sul design delle poltrone della dinette, sui profili delle porte, e qualche altro particolare. E il gusto di sentirsi su una barca che nasce per conquistare i mari rimane immutato.



« La firma, inconfondibile, è quella dello studio Frers. Una barca per armatori evoluti, che sanno quello che vogliono »

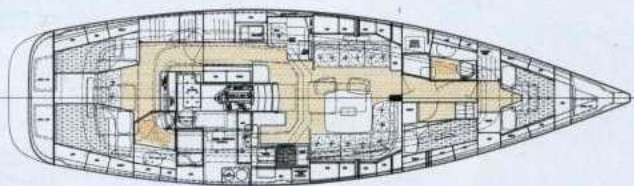
Hallberg Rassy 54



I NUMERI CHE CONTANO

Lunghezza f.t. 16,74 m; larghezza max 4,70 m; pescaggio 2,30; dislocamento 26.300 kg; zavorra kg 9.750; capacità serbatoio carburante 900 litri; capacità serbatoio acqua 1.030 litri; superficie velica con jib al 100% mq 156,9, con il genoa mq 181; motore 110 cv con trasmissione in linea d'asse.

Importato da T-Yachts, Roma, 06.4237537; Dalmar, Milano 02.70122666. www.hallberg-rassy.se
Prezzo base euro 760.000 Iva esclusa



Barche

[Preview]



Hallberg Rassy 54



Quando Hallberg Rassy tira fuori un nuovo modello la mente comincia a viaggiare. Cosa potrei farci? Dove andrei? Un Hallberg Rassy ha come primo elemento di fascino la capacità di andare ovunque, subito. La prendi e via, si parte per l'oceano. Strumento di libertà, mezzo per raggiungere qualsiasi luogo. E non è poco. Se poi a uscire è uno scafo di 17 metri, ecco che il raggio d'azione, già nella nostra immaginazione, diventa sconfinato.

Lo stile è sempre quello, lì c'è poco da inventare. L'intera gamma è disegnata dallo studio di German Frers, e si vede, si lavora quindi sull'evoluzione della specie, sull'ottimizzazione. L'organizzazione della coperta è sempre a pozzetto centrale (foto 2 e 4), zona regina della barca, qui si è ben riparati da mare e vento e si hanno a portata di mano tutte le manovre, per uno scafo pensato per potere essere condotto anche da soli. Di nuovo (rispetto al precedente